

Università degli Studi di Enna "Kore"
 Facoltà di Ingegneria e Architettura
 Anno accademico 2018-2019

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare		CFU	Insegnamento	Ore di aula	Mutuazione		
2018/19	ICAR/14 <i>Composizione Architettonica e Urbana</i>		12	Laboratorio di Progettazione architettonica 1°ann.	120	No		
Classe	Corso di studi		Tipologia di insegnamento		Anno di corso e Periodo		Sede delle lezioni	
LM-4	Architettura		Caratterizzante		1 Anno Annuale		Enna- Facoltà di Ingegneria e Architettura	
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente	SSD	Ruolo	Interno	Affidamento
1	-	Laboratorio	120	Calogero Marzullo calogero.marzullo@unikore.it	ICAR/14	PA	Si	Istituzionale

Prerequisiti

Lo studente deve maturare le competenze previste dai corsi del primo anno.

Propedeuticità

Nessuna

Obiettivi formativi

Radicare negli studenti la convinzione che il progetto non vada mai considerato come astrazione dalla fisicità della costruzione, ma che esso debba continuamente ricondursi alle ragioni materiali che lo determinano. Ragionare sulle diverse scale della composizione. Insegnare a rapportare ogni elemento alle differenti modalità di rappresentazione. Approfondire le questioni di metodo e approccio al progetto di architettura.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Comprendere i principi e i problemi della progettazione architettonica, nei suoi aspetti estetici, distributivi, funzionali, tecnico-costruttivi, normativi, economici, estimativi, paesaggistici e ambientali; dimostrando attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni della società.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Capacità di applicare le competenze progettuali alle varie scale d'insieme e di dettaglio, conseguendo padronanza della fattibilità delle opere di trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale.

Autonomia di giudizio:

Autonomia di giudizio nella gestione della complessità del progetto, in merito all'analisi, alla rappresentazione, alla trasformazione dei contesti fisici in cui intervenire con competenza e responsabilità.

Abilità comunicative:

Abilità comunicativa nel presentare, in modo corretto ed efficace, le scelte progettuali dimostrandone l'impianto teorico, il procedimento scientifico, e la realizzabilità costruttiva.

Capacità di apprendere:

Capacità di apprendimento critico, nel confronto tra lo stato dell'arte e l'aggiornamento disciplinare nel campo della progettazione architettonica, realizzando un processo autonomo di sintesi tra le conoscenze.

Contenuti e struttura del corso

Lezioni frontali:

Il Laboratorio intende sollecitare lo studente verso alcune riflessioni riguardanti il processo logico-formativo che presiede e percorre il progetto di architettura. Si cercherà, altresì, di fornire gli strumenti necessari per l'osservazione e la descrizione dei manufatti che ci circondano e fanno da sfondo alla nostra vita, suggerendo un modo di lavorare, offrendo gli elementi di una tecnica, consentendo un allargamento del proprio sapere per contribuire a formare, in ultima analisi, un giudizio consapevole delle scelte da compiere durante le fasi che compongono il progetto di architettura.

Università degli Studi di Enna “Kore”
Facoltà di Ingegneria e Architettura
Anno accademico 2018-2019

L'insegnamento del primo anno si concentrerà attorno lo studio di alcune categorie fondamentali dell'architettura: la *tettonica*, il *luogo*, la *tipologia*, i *caratteri distributivi*. Attraverso l'illustrazione di alcune esperienze emblematiche saranno induttivamente perseguite delle riflessioni più generali su alcune catene tematiche: *spazio-luce-materia*, *sito-luogo-contesto*, *principio d'insediamento-modificazione*, *gerarchia-tipo e organismo*, *ordine e misura*, *regola e deroga*. Riferimento costante degli argomenti sviluppati nel laboratorio sarà l'architettura costruita, ed essa sarà proposta allo studente attraverso un confronto mirato con quelle realizzazioni progettuali che, per coerenza e chiarezza di intenti e risultati, possono essere considerate contributi di riferimento nella ricerca architettonica. La didattica del Laboratorio si costruirà sullo scambio continuo fra la riflessione teorica e le operazioni concrete di progetto, dirigendo l'attenzione sul procedimento operativo, mettendo in luce l'intreccio con la ricerca e la produzione di esiti formali. Quindi, una particolare attenzione sarà riservata al concetto di “processo progettuale”, con specifico richiamo alla distinzione tra “strumenti”, “percorsi” e “risultati”. Il laboratorio prevede la realizzazione di lezioni frontali (30 ore/anno in aula), di esercitazioni (70 ore/anno in aula) e di tre Workshop (a ottobre, gennaio e giugno). Infatti, in virtù del partenariato istituito con l'Università ETSAV-UPC di Barcellona, lo sviluppo del Corso sarà segnato da tre seminari intensivi, della durata di una settimana, durante i quali gli studenti saranno occupati tutto il giorno in lezioni frontali e approfondimenti progettuali. Il peso di tali workshop sarà di 4 cfu. L'attività conseguita durante queste giornate, coordinata orizzontalmente con i colleghi docenti delle altre discipline, non soltanto avrà lo scopo di avviare le fasi nodali del Corso, ma anche quella di esplicitare il carattere *interdisciplinare* del progetto di architettura.

Attività esercitative / Lavoro di gruppo:

Il laboratorio prevede la realizzazione di alcune esercitazioni realizzate in gruppo o individualmente precedute e concluse con lezioni tematiche di approfondimento. L'esercitazione progettuale finale si baserà su un programma, contenente i requisiti funzionali e dimensionali, costruito a partire da una fase istruttoria, la cui precisazione sarà parte integrante dello scambio didattico. Il progetto finale avrà anche lo scopo di avviare una riflessione sul mutato orizzonte dello spazio domestico contemporaneo, che si presenta secondo forme nuove, in parte derivate dalle esperienze del Moderno, in parte legate alle trasformazioni in atto. L'incremento della mobilità, la crescente diffusione del telelavoro, la riduzione dei componenti dei nuclei familiari, i nuovi assetti delle realtà urbane si riflettono infatti, nel paesaggio interno della cellula residenziale. Il progetto di un'abitazione, semplice o aggregata, come nucleo tematico del Laboratorio di Progettazione Architettonica I potrà, in ogni caso, favorire un ragionamento compiuto sugli aspetti fondanti la disciplina, attualizzandoli e rendendoli didatticamente manifesti.

Testi consigliati

Testi di riferimento:

- Le Corbusier (1923), *Verso una Architettura*, Longanesi &C., Milano;
Marti Aris C. (1993), *Le variazioni dell'identità. Il tipo in architettura*, CittàStudi, Torino;
Loos A. (1930), *Parole nel vuoto*, Adelphi, Milano;
Campo Baeza A. (2012), *L'idea costruita*, Lettera Ventidue Edizioni, Siracusa;
Monestiroli A. (2002), *La metopa e il triglifo. Nove lezioni di architettura*, Laterza, Bari;
Marzullo G. (2016), *Ripensare la distanza. Misurare il tempo e lo spazio*, Torri del Vento edizioni, Palermo;
Norberg-Schulz C. (1986), *Genius Loci*, Electa, Milano;
Semper G., *I 4 elementi dell'architettura*, in Quitzsch H. (1991), *La visione estetica di Semper*, Jaca Book, Milano;
Tessenow H. (1916), *Osservazioni elementari sul costruire*, Franco Angeli, Milano;
Venturi R. (1966), *Complessità e contraddizioni nell'architettura*, Dedalo, Roma;
Wright F.L., *La grandezza del piccolo*, in «Casabella», n.784, 2009, pp. 2-3
Zumthor P. (2003), *Pensare architettura*, Electa, Firenze.

Materiale didattico a disposizione degli studenti:

Saranno messi a disposizione degli studenti gli elaborati necessari per realizzare le esercitazioni previste.

Modalità di accertamento delle competenze

In osservanza dell'art. 9 del vigente *Regolamento-quadro per la didattica delle Facoltà e dei Corsi di Studi e per le procedure di valutazione degli apprendimenti*, pubblicato sul sito web dell'Ateneo, al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, l'esame consisterà in un colloquio orale che sarà valutato in trentesimi. Tale colloquio avrà come oggetto: la presentazione del Progetto finale eseguito dallo studente in forma individuale, le tematiche affrontate attraverso le lezioni, le esercitazioni e l'attività svolta durante i tre workshop.

La parte di colloquio riferita al “Progetto finale” approfondirà l'attenzione sugli elaborati di progetto richiesti: un plastico di presentazione in scala 1:100; elaborati grafici necessari a illustrare il progetto riportati nelle tavole nei formati A/1, verso orizzontale. Entrambi gli elaborati dovranno essere realizzati

secondo le indicazioni fornite dalla docenza.

La seconda parte del colloquio riferita alla “discussione sulle tematiche affrontate attraverso le lezioni, le esercitazioni e le attività svolte durante i tre workshop avrà come oggetto i seguenti argomenti: lo *spazio-luce-materia*, il rapporto tra *sito-luogo-contesto*, il *principio d'insediamento e la sua modificazione*, *gerarchia-tipo e organismo*, *ordine e misura*, *regola e deroga*.

La frequenza al Corso, la maturazione degli argomenti trattati durante le lezioni e le revisioni, la consegna delle esercitazioni conseguite secondo le modalità suggerite dalla docenza, saranno elementi determinanti per il conseguimento dell'esame.

La valutazione finale terrà conto dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente all'interno del Laboratorio e si baserà su alcuni criteri fondamentali: l'avvenuta acquisizione delle conoscenze dei principi e delle regole fondamentali che stanno alla base del comporre in architettura; l'acquisizione delle primarie strumentazioni e cognizioni culturali necessarie alla pratica progettuale architettonica, rispetto a un programma di limitata difficoltà; la capacità di utilizzo degli strumenti del disegno architettonico e di applicazione delle sue regole e metodologie e delle tecniche acquisite; il miglioramento della comprensione dei valori estetici di particolari realtà fenomeniche e della percezione sinestetica dello spazio fisico, la qualità degli elaborati grafici.

Lo studente dovrà, inoltre, rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante il corso e oggetto di apposite lezioni e comunicazioni da parte della docenza. Al contempo, dovrà dimostrare, durante la illustrazione del proprio progetto, la capacità di saper argomentare e giustificare le scelte compiute.

In sintesi, la verifica finale mira a valutare:

- a) le conoscenze acquisite;
- b) le capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite;
- c) la capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio.
- d) la capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostrerà di aver acquisito, almeno in linea generale, le capacità, abilità e competenze sopra

elencate. Al di sotto di tale soglia, l'esame sarà insufficiente.

La valutazione qualitativa risulterà progressivamente più alta in virtù del riscontro di una maggiore acquisizione di tali capacità, abilità e competenze con particolare riguardo a quelle relative alla "scrittura architettonica".

La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri:

Eccellente (30 – 30 e lode): ottime capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; ottime capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio; ottime capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

Molto buono (26-29): buone capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; buone capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio; buone capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

Buono (24-25): più che sufficienti capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; più che sufficienti capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio; più che sufficienti capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

Limitato (21-23): limitata capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; limitata capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio; limitata capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

Sufficiente (18-20): appena sufficienti capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; appena sufficienti capacità di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici

Università degli Studi di Enna "Kore"
Facoltà di Ingegneria e Architettura
Anno accademico 2018-2019

relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio; appena sufficienti capacità di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato.

Insufficiente: lo studente non possiede né capacità, né abilità, né conoscenze accettabili.

Orari di lezione e date di esame

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio delle lezioni:

<https://www.unikore.it/index.php/architettura-attivita-didattiche/architettura-calendario-lezioni>

Le date di esami saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio della sessione d'esami:

<https://www.unikore.it/index.php/architettura-esami/architettura-calendario-esami>

Modalità e orari di ricevimento

Gli orari di ricevimento saranno pubblicati sulla pagina personale del docente:

<https://www.unikore.it/index.php/architettura-persone/architettura-docenti/itemlist/category/1638-prof-calogero-marzullo>

Note

Nessuna.